

Oggi, 1 settembre, apertura straordinaria della torre dell'orologio di Marta



MARTA (Viterbo) – Oggi, 1 settembre, apertura straordinaria della torre dell'orologio di Marta. Orario 10,00/12,00 e 17,00/19,00. Vista mozzafiato e cunicoli spettacolari. Ingresso gratuito.



Ferento: aperture tutto il giorno ponti 25 aprile e 1 maggio



Ferento (VT) – L'area archeologica dell'antica città di Ferento (raggiungibile da Viterbo percorrendo 7 km della strada Teverina), sarà visitabile per le intere giornate (dalle 10,30 alle 18,30 – Ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura) a partire da domani sabato 22 aprile per l'intero ponte del 25 aprile (solo pomeriggio il 26/27/28) e per il lungo week end da sabato 29 aprile a lunedì 1° maggio.

L'accoglienza dei visitatori sarà, come sempre, a cura dei volontari di Archeotuscia grazie ai quali sarà possibile vedere da vicino i resti della città completamente distrutta dai viterbesi nel 1172. Oltre ad un lungo tratto di strada recentemente asfaltato dalla Provincia che rende più agevole il transito degli automezzi, nell'area archeologica la Soprintendenza ha dato inizio ai lavori di restauro dei resti delle antiche terme riportati alla luce durante gli scavi effettuati nel secolo scorso. L'intervento da parte di professionisti e tecnici riguarda in particolare i mosaici.

Quattro pannelli illustrativi apposti a cura di Archeotuscia accanto ai luoghi più significativi nell'area archeologica dell'antica città forniscono ai visitatori i dettagli, l'origine dei singoli monumenti.

La lunga storia dell'antica città di Ferento, prima etrusca, quindi romana, bizantina e medievale ebbe fine nel 1172: i viterbesi, dopo una serie di scontri, la espugnarono e distrussero. Recenti rilievi effettuati da archeologi con GPR dei quali ancora non sono noti i risultati permetteranno di



conoscere in maniera più approfondita tutta l'area riguardante l'antica città che nel 1° secolo dopo Cristo era estesa su trenta ettari. Ferento è ricordata dagli storici per avere dato i natali agli antenati dell'imperatore Marco Salvio Otone, che fu imperatore romano per pochi mesi nel 69 d.C., e a Flavia Domitilla maggiore, seconda moglie

dell'imperatore Vespasiano, madre di Tito e Domiziano, anch'essi imperatori della famiglia Flavia.

Gran parte dei reperti ritrovati durante gli scavi si trovano presso il Museo nazionale archeologico della Rocca Albonoz di Viterbo.

**Museo del Sodalizio di
facchini di Santa Rosa: la**

riapertura domani



di REDAZIONE -

VITERBO- Riaprirà domani, 9 novembre, il museo del Sodalizio dei facchini di santa Rosa, chiuso da un mese circa per la mancanza di fondi per pagare la società che gestisce la struttura ubicata in via San Pellegrino 60, la Archeoares. Il Comune di Viterbo ha, infatti, fornito 15 mila euro, anche se la convenzione stipulata è di 30 mila euro. Il museo aveva chiuso lo scorso 14 ottobre e lo stesso presidente del

Sodalizio dei facchini, Massimo Mecarini aveva spiegato che il motivo era la mancanza di fondi per pagare la società che gestisce il museo.



Riapertura del Museo della Ceramica della Tuscia, giovedì 7 luglio



VITERBO – **Giovedì 7 luglio 2022** il Museo della Ceramica della Tuscia riapre al pubblico, dopo un periodo di chiusura per lavori di manutenzione straordinaria.

Il museo è situato al piano terra del signorile Palazzo Brugiotti in pieno centro storico di Viterbo ed è aperto al pubblico dal 1996 per iniziativa della Fondazione Carivit e del Comune di Viterbo.

Ospita una collezione composta da 447 reperti medievali e rinascimentali in gran parte provenienti dall'area dell'Alto Lazio e ricostruisce il percorso evolutivo di varie tipologie di ceramica in uso a Viterbo tra la fine del XII ed il XVII secolo.

La sezione maggiormente rappresentata è quella medievale, dove si distinguono la ceramica di semplice impasto, dipinta sotto vetrina, la maiolica arcaica in bruno manganese e verde ramina, la zaffera e il verde a rilievo. Completano la collezione le sezioni dedicate alle ceramiche policrome rinascimentali e barocche, la spezieria e la collezione dell'antica Farmacia dell'Ospedale Grande degli Infermi di Viterbo.

È possibile visitare il Museo gratuitamente e senza prenotazione dal giovedì alla domenica dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 18:30.

Per informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo museoceramicatuscia@fondazionecarivit.it, telefonare o inviare un messaggio nella segreteria del numero **0761.223674** o recarsi direttamente presso il Museo della Ceramica della Tuscia, via Cavour, 67 – Viterbo.

Apertura straordinaria della cella della beata Armida Barelli presso il Monastero di S. Rosa



VITERBO – In occasione delle [Giornate di valorizzazione del patrimonio ecclesiastico](#) (#testimonidicomunita – edizione 2022), dal **14 al 22 maggio** sarà possibile visitare la cella della beata Armida Barelli presso il Monastero di S. Rosa da Viterbo, preservata dalle monache nella sua forma originaria.

Per prenotarsi alla visita guidata, occorre **obbligatoriamente** iscriversi al seguente modulo: <https://forms.gle/ifWU7Gx7er5rEaVN8>. Le visite saranno nei seguenti orari:

lunedì: ore 11

martedì-venerdì: ore 11 e 17

sabato: ore 11, 17 e 18

domenica: ore 10, 17 e 18

Per maggiori informazioni e il video di presentazione:
<https://www.centrostudisantarosa.org/apertura-straordinaria-cella-armida-barelli/>

Acquapendente, il “Creative Summer Camp” riapre lunedì 2 agosto



ACQUAPENDENTE (Viterbo) – Dopo la chiusura precauzionale per consentire i regolari controlli-tampone tanto ai ragazzi quanti ai responsabili venuti a contatto con il giovane contagiato residente a Proceno, il Centro estivo aquesiano “Creative Summer Camp” riaprirà i battenti Lunedì 2 Agosto. A comunicarlo ufficialmente con stringata nota il Comune. “Vi informiamo – sottolineano da Piazza Girolamo Fabrizio – che

lunedì 2 agosto il Centro Estivo Creative Summer Camp riaprirà le sue porte ai bambini dei gruppi “medi” e “grandi”. Tutti i locali sono stati sanificati e i luoghi sono, quindi, pronti ad accogliere i bambini in totale sicurezza. Cogliamo l’occasione per ringraziare tutte le operatrici del Campus per la professionalità dimostrata in questi giorni; grazie al loro impegno e alla loro attenzione alle regole è stato possibile evitare la diffusione di eventuali contagi. Quanto prima vi daremo notizie anche sulla ripresa delle attività per il gruppo dei “piccoli”. A tutti i bambini auguriamo una splendida estate al Creative Summer Camp!

Museo civico di Viterbo: aperto tutti i giorni della settimana

VITERBO – Museo civico Rossi Danielli aperto tutti i giorni della settimana, dalle ore 9 alle ore 19. Niente più giorno di chiusura settimanale del lunedì. A darne notizia è l’assessore alla cultura e al turismo Marco De Carolis, che aggiunge: “Una novità che avevo proposto lo scorso febbraio, approvata dalla giunta, ma purtroppo possibile solo per poche settimane, in quanto, le misure antiCovid disposte poco tempo dopo anche nel Lazio, non hanno più consentito l’apertura dei nostri musei. Dal 27 aprile è stata nuovamente possibile la riapertura. Confermiamo pertanto la modalità già concordata e ufficializzata nei mesi scorsi. Nessun giorno di chiusura settimanale”. **Da ieri inoltre, fino al prossimo 26 maggio, l’ingresso sarà gratuito.** “In questi quindici giorni circa – spiega l’assessore De Carolis – verranno realizzati degli interventi di manutenzione necessari alla tutela delle opere e

al mantenimento di alcuni ambienti. A seguito di tali lavori, vogliamo comunque garantire l'accesso alle aree non interessate dai lavori. Al tempo stesso, considerata la ridotta fruizione del museo, abbiamo ritenuto opportuno



consentire l'ingresso gratuito fino a conclusione degli interventi, il cui termine è previsto per il prossimo 26 maggio". Come da indicazioni ministeriali, gli ingressi saranno contingentati o tali da consentire che i visitatori possano rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Il sabato e nei giorni festivi il servizio è assicurato a condizione che **l'ingresso sia stato prenotato telefonicamente al numero 0761 348616**

con almeno un giorno di anticipo. "Il museo civico è un luogo sicuro – ha concluso l'assessore De Carolis – si può visitare in tutta tranquillità, osservando tutte le misure di sicurezza previste. In maniera responsabile e con attenzione".

Tarquinia, la biblioteca comunale riapre al pubblico



TARQUINIA (Viterbo) – Nel rispetto di tutte le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria in corso saranno attivi i servizi di prestito e restituzione, consultazione e l'utilizzo della sala lettura/studio.

Per tutti i servizi è necessaria la prenotazione:- al n. 0766 849284 – oppure per mail all'indirizzo: biblioteca@tarquinia.net o cultura@tarquinia.net Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00.

Modalità di accesso:

Per garantire la massima sicurezza degli utenti e del personale in servizio è richiesto il rispetto delle seguenti regole: all'ingresso della struttura sarà necessario misurare la temperatura corporea attraverso termo scanner; è obbligatorio indossare correttamente la mascherina protettiva per tutto il tempo di permanenza in biblioteca (sono esentati i minori di 6 anni); disinfettare accuratamente le mani prima di sedersi al proprio tavolo e ogni volta che si maneggiano i documenti e le attrezzature della Biblioteca, ricordandosi sempre di non bagnarsi le dita con la saliva per voltare le pagine, di non tossire o starnutire sui documenti utilizzare il gel igienizzante per le mani disponibile in biblioteca, rispettare la distanza di sicurezza di almeno un metro (garantita nelle dieci postazioni a disposizione degli utenti), e comunque mantenere un comportamento che riduca al minimo la possibilità di contagio; i libri presi in consultazione vanno lasciati sul tavolo o negli appositi contenitori per rispettare il periodo di quarantena di 72 ore; effettuare la sanificazione della postazione utilizzata (sedie e/o tavoli) con gli appositi detergenti messi a disposizione; seguire la segnaletica a pavimento per entrare ed uscire dalle sale; l'utilizzo dell'ascensore va limitato e riservato a persone con disabilità motoria.

Prenotazione delle postazioni di studio

La prenotazione deve essere effettuata per mail o per telefono. E' possibile da 3 giorni fino ad 1 giorno prima ed è ritenuta valida solo se confermata. All'utente che arriva senza prenotazione è consentito l'accesso solamente se non è stato raggiunto il limite massimo di compresenza. Le prenotazioni regolarmente effettuate ma non usufruite nell'arco dei 15 minuti successivi alla prenotazione sono annullate e ritenute riprenotabili.

A Frosinone McDonald's e Fondazione Ronald McDonald doneranno, insieme a Banco Alimentare Lazio, 33 pasti caldi a settimana fino a fine marzo



FROSINONE – L'iniziativa Sempre aperti a donare arriva a

Frosinone, dove McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald doneranno 33 pasti caldi ogni settimana, fino a marzo ad una struttura caritativa del territorio che offre accoglienza a persone e famiglie in difficoltà, convenzionata con Banco Alimentare Lazio.

Il ristorante McDonald's di SS06 – via Casilina sarà coinvolto da vicino nel progetto: il team di lavoro del ristorante si occuperà della preparazione dei pasti, ritirati e distribuiti alla Cooperativa OSA Onlus.

Le donazioni nella città di Frosinone, nella cui provincia McDonald's conta 4 ristoranti, fanno parte del progetto Sempre aperti a donare, lanciato da McDonald's, Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald insieme a Banco Alimentare. L'Iniziativa, partita nel mese di dicembre, vuole portare conforto a chi è in difficoltà; per questo, il progetto prevede la donazione di 100.000 pasti caldi che verranno distribuiti entro la fine di marzo alle strutture di accoglienza che ospitano famiglie e persone fragili in diverse città italiane.

Questa iniziativa conferma e consolida l'impegno che lega McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald al Paese e alle comunità locali con l'obiettivo di contribuire ad alimentare il circolo virtuoso generato dalle associazioni benefiche con cui collabora, specie nel difficile momento che stiamo attraversando, segnato dall'emergenza Covid.

Il Museo Civico di Nepi

riapre al pubblico



NEPI (Viterbo) – A causa delle restrizioni dovute al contrasto alla diffusione del Covid-19, il museo sarà aperto dal martedì al venerdì, fermo restando il mantenimento della fascia gialla.

L'orario di apertura sino al 5 marzo sarà il seguente:

- dal martedì al giovedì ore 11,00 – 13,00; 15,00 – 17,00
- venerdì ore 10,00 – 13,00; 15,00 – 18,00

L'ingresso sarà contingentato e, quindi, in caso di visita da parte di gruppi è gradita la prenotazione.

Con la riapertura del museo sarà possibile riprendere le visite guidate anche ai monumenti di Nepi (Catacomba di Santa Savinilla, Forte dei Borgia). Per questi ultimi, la visita avverrà su prenotazione.

Tarquinia, la biblioteca

comunale riapre al pubblico lunedì 8 febbraio



TARQUINIA (Viterbo) – La Biblioteca Comunale riapre al pubblico. Nel rispetto di tutte le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria in corso saranno attivi i servizi di prestito e restituzione, consultazione e l'utilizzo della sala lettura/studio.

Per tutti i servizi è necessaria la prenotazione:

- per telefono aln. 0766 849284 – oppure per mail all'indirizzo: biblioteca@tarquinia.net
cultura@tarquinia.net
- Orari di apertura. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00. Modalità di accesso. Per garantire la massima sicurezza degli utenti e del personale in servizio è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
- all'ingresso della struttura sarà necessario misurare la temperatura corporea attraverso termo scanner;
- è obbligatorio indossare correttamente la mascherina protettiva per tutto il tempo di permanenza in biblioteca (sono esentati i minori di 6 anni);
- disinfettare accuratamente le mani prima di sedersi al proprio tavolo e ogni volta che si maneggiano i documenti e le attrezzature della Biblioteca, ricordandosi sempre di non bagnarsi le dita con la

saliva per voltare le pagine, di non tossire o starnutire sui documenti

- utilizzare il gel igienizzante per le mani disponibile in biblioteca, rispettare la distanza di sicurezza di almeno un metro (garantita nelle dieci postazioni a disposizione degli utenti), e comunque mantenere un comportamento che riduca al minimo la possibilità di contagio;
- i libri presi in consultazione vanno lasciati sul tavolo o negli appositi contenitori per rispettare il periodo di quarantena di 72 ore;
- effettuare la sanificazione della postazione utilizzata (sedie e/o tavoli) con gli appositi detergenti messi a disposizione;
- seguire la segnaletica a pavimento per entrare ed uscire dalle sale;
- l'utilizzo dell'ascensore va limitato e riservato a persone con disabilità motoria.
- Prenotazione delle postazioni di studio.
- La prenotazione deve essere effettuata per mail o per telefono. E' possibile da 3 giorni fino ad 1 giorno prima ed è ritenuta valida solo se confermata. All'utente che arriva senza prenotazione è consentito l'accesso solamente se non è stato raggiunto il limite massimo di compresenza. Le prenotazioni regolarmente effettuate ma non usufruite nell'arco dei 15 minuti successivi alla prenotazione sono annullate e ritenute riprenotabili.



Scuole in presenza dal 7 gennaio, il sindaco Arena: “Si sta lavorando per potenziare i trasporti extraurbani”



di WANDA CHERUBINI -

VITERBO- Si avvicina la data del 7 gennaio quando parrebbe che gli studenti dovranno tornare a scuola in presenza al 75 per cento. Gli istituti superiori di Viterbo si sono già organizzati ed hanno in molti inviato gli orari per poter far rientrare al 75 per cento gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Abbiamo chiesto al sindaco di Viterbo, Giovanni Maria Arena come vede questo eventuale rientro in classe. “All’interno delle scuole vi è una situazione protetta. Il problema sono gli spostamenti dei ragazzi che vengono dai paesi in città. Ciò che preoccupa sono i trasporti. Per le scuole viterbesi i pullman locali sono mezzi vuoti. Il problema sono i mezzi di trasporto extra urbani”. Ma si sta facendo qualcosa al riguardo? “Sì, il Prefetto sta facendo una serie di riunioni con i dirigenti scolastici e gli organi preposti e sembrerebbe che dovrebbe essere potenziato il trasporto extraurbano. Si sta lavorando in tal senso”. Lo speriamo, visto che la gran parte degli studenti delle scuole

superiori proviene dai paesi e che utilizzano i pullman per arrivare a scuola. Se si riaprono in presenza le scuole mantenendo la stessa situazione dei trasporti di quando si è stati costretti a chiuderle, si rischierà ancora una volta di avere ragazzi ammassati sui mezzi con l'alto rischio di prendere il Covid per poi contagiarlo in classe ed a casa.

Capranica, da oggi hanno riaperto le scuole



di REDAZIONE -

CAPRANICA (Viterbo) - Da oggi hanno riaperto le scuole di Capranica, chiuse a causa del Covid dal 4 novembre scorso. Venerdì scorso il sindaco, Pietro Nocchi, aveva annunciato la sua decisione sulla pagina Facebook: "Con le numerose guarigioni tra i bambini e i docenti delle scuole, la didattica in presenza è pronta a ripartire - ha scritto Nocchi - Da lunedì la campanella potrà tornare a suonare regolarmente e finalmente i nostri bambini potranno riappropriarsi dei loro spazi e della socialità cui hanno diritto".

Le scuole sono state tutte sanificate. Il sindaco Nocchi ha ringraziato tutto il personale docente ed i dirigenti per l'ottimo lavoro svolto. "Grazie davvero per quello che fate - ha detto Nocchi - Siete l'esempio di come, anche di fronte

alle avversità, l'impegno e la passione permettano sempre e comunque di andare avanti".

Il Campo Scuola apre le porte



VITERBO – E' ripartita lunedì 18 maggio pomeriggio l'attività sportiva al Campo Scuola di Viterbo, non per tutti gli atleti ma, seguendo le direttive della FIDAL regionale che gestisce l'impianto, soltanto per gli atleti di interesse nazionale. La speranza è che nelle prossime settimane, qualora migliorasse in maniera evidente la situazione nazionale legata al coronavirus, arrivino disposizioni per l'apertura dell'impianto anche ad atleti delle categorie assolute e poi man mano anche a quelli delle categorie giovanili. Ottimo il lavoro svolto negli ultimi periodi dal presidente della fidal provinciale prof. Sergio Burratti e dal comitato tutto, seguendo le direttive della Fidal Regionale del presidente Martelli, che ha reso possibile la riapertura dell'importante impianto di atletica, sanificato in parte, e nuovamente utilizzabile dagli atleti. Nella riunione di lunedì pomeriggio il prof. Burratti ha illustrato, agli allenatori ed agli atleti presenti, per adesso ammessi agli allenamenti, tutta la normativa e la regolamentazione a cui dovranno attenersi in questo periodo in maniera scrupolosa, con un orario di

utilizzo pomeridiano dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Gli atleti delle società viterbesi in questi due lunghi mesi hanno continuato a mantenere vivo l'interesse per l'atletica con allenamenti condotti a casa e i più fortunati negli spazi all'aperto a loro disposizione, sotto le direttive ed i programmi consigliati dai loro allenatori, e sono in attesa di poter scendere in pista e nelle pedane prima possibile. Saltata tutta la stagione agonistica estiva si spera la situazione possa evolversi positivamente per poter improntare le consuete gare del periodo autunnale, ritrovando stimoli e motivazioni per un graduale ritorno alla normalità.

Ad Onano riapre la locale stazione dei Carabinieri



ONANO (Viterbo) – Oggi ad Onano, come anticipato sulla pagina Facebook del Comune – informato preventivamente per cortesia istituzionale -, riapre la locale Stazione dei Carabinieri, che era stata chiusa precauzionalmente a seguito della positività al virus “COVID-19 “ di due carabinieri; i servizi erano stati comunque garantiti senza soluzione di continuità, dalla Stazione di Acquapendente anche a mezzo di una “stazione mobile”. Durante i giorni in cui il Reparto è rimasto chiuso si è proceduto alla sanificazione di tutti i locali e i veicoli. Ulteriori accertamenti sono stati condotti lunedì a cura del Servizio Sanitario dell’ Arma dei Carabinieri che

segue attentamente la situazione in piena sinergia con la ASL di Viterbo; anche per i militari risultati negativi ai tamponi inoltre sono state adottate ulteriori e più stringenti misure sanitarie per evitare ogni possibile rischio per la popolazione e per gli stessi operatori.

Coronavirus, ordinanza regionale: le librerie riaprono il 20 aprile

di Redazione –

ROMA – L'ordinanza regionale emanata oggi prevede che le librerie potranno riaprire a partire da lunedì 20 aprile. Si parla di questa data per permettere agli esercenti di adeguarsi per rispettare le misure di sicurezza previste dall'Allegato 5 del Dpcm del 10 aprile scorso, come garantire il distanziamento minimo tra le persone nell'accesso e nell'uscita dai locali e durante la loro permanenza, reperire dei guanti monouso da distribuire all'ingresso e favorire l'igienizzazione dei locali. L'ordinanza prevede anche la proroga fino al 3 maggio della disciplina oraria dei negozi stabilita il 17 marzo scorso, ossia dalle 8.30 alle 19.00 nei giorni feriali e dalle 8.30 alle 15.00 la domenica, per tutte le attività autorizzate a rimanere aperte (dall'obbligo di rispettare questi orari sono esentati, come fino a oggi: farmacie, parafarmacie, edicole e aree di servizio). Inoltre, è stata disposta la chiusura degli esercizi commerciali per la vendita di generi alimentari, esclusi centri agroalimentari all'ingrosso, per il 25 aprile e il 1 maggio, come è stato fatto già per Pasqua e Pasquetta.

Coronavirus, migliaia di riaperture di aziende in deroga ai divieti, il monito di Confintesa Metalmeccanici: “Massima cautela”



CONFIMPRESAITALIA

ROMA – La quarantena ed il conseguente stop forzato delle attività produttive ormai si protrae da diverse settimane. Per questa ragione sono decine di migliaia le richieste di aziende che stanno investendo le prefetture di tutta Italia, finalizzate ad ottenere la riapertura in deroga ai codici ateco indicati nel DPCM.

Sul punto è intervenuto Giustino D’Uva, segretario generale dei Metalmeccanici di Confintesa: “Molte delle aziende che chiedono la riapertura sono metalmeccaniche; capisco la necessità e l’urgenza di riaprire e far ripartire la produzione, del resto il governo finora non ha erogato un solo euro per far fronte alla crisi economica. Però c’è da stare molto attenti ed utilizzare tutta la cautela necessaria, anche perché le eventuali ripartenze coinvolgeranno centinaia di migliaia di operai. Il ché vuol dire, nel culmine dell’emergenza, favorire l’insorgenza di ulteriori focolai. È necessario, pertanto, nell’eventualità di una riapertura degli stabilimenti, estendere al massimo le precauzioni e l’utilizzo

dei dispositivi di protezione individuali e collettivi. Diversamente, se dovesse perdurare un certo lassismo nell'adempire ai protocolli anti contagio, si metterebbe a rischio la vita di tantissimi lavoratori".